

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — 1^a TORNATA DEL 24 GIUGNO 1881

Però devo dare una breve risposta all'onorevole ministro delle finanze.

Voci. No! no! (*Rumori*)

PRESIDENTE. Scusi, onorevole Di Sant'Onofrio, non si può. Ella deve solo dichiarare se mantiene o se ritira il suo articolo aggiuntivo.

DI SANT'ONOFRIO. Ho già detto che lo ritiro.

PRESIDENTE. Domando ora all'onorevole Picardi se mantiene o se ritira la sua proposta.

PICARDI. Io consento che il secondo dei miei articoli aggiuntivi sia convertito in ordine del giorno una volta che sotto questa forma l'onorevole ministro lo accetta anche togliendo l'espressione che accenna alla limitazione di tempo. Dovrei però insistere sul mantenimento del primo articolo aggiuntivo, che io credo di essenziale importanza nel solo caso che si possa pensare che l'articolo 380 della legge sui lavori pubblici ci abbia revocato i regolamenti di distribuzione; io ciò non credo, anzi assumerei di dimostrare che l'articolo 380 a quei regolamenti punto si riferisce o che li lascia pienamente in vigore.

Se dopo trascorso il mezzodì potessi averne il tempo, e se la Camera fosse disposta in questo momento ad ascoltarmi, cosa di cui grandemente ho ragione di dubitare, io imprenderei a svolgere il doppio assunto, anche nell'interesse dell'ordine pubblico, e mi dispiace che non sia qui presente l'onorevole ministro dell'interno per appellarmene a lui.

Prego quindi la Presidenza di interrogare anzitutto la Camera per sentire se sia disposta in quest'ora così protratta ad ascoltarmi, e allora solamente...

Voci. No! no!

PICARDI... io svolgerò le mie osservazioni; se poi la Camera vuol chiudere la discussione e la seduta io rinunzierò a parlare e ritirerò la mia proposta.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Domando all'onorevole ministro se accetta il primo articolo aggiuntivo dell'onorevole Picardi.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Ho già dichiarato che non posso accettarlo.

PRESIDENTE. Va bene.

E la Commissione l'accetta?

SERAZZI, relatore. La Commissione non l'accetta.

PRESIDENTE. Allora domando se questo articolo aggiuntivo è appoggiato. Chi l'appoggia si alzi.

(Non è appoggiato.)

Andiamo al secondo.

L'onorevole Picardi, seguendo l'invito dell'onorevole ministro, si è dichiarato pronto a convertirlo in ordine del giorno.

L'ha formulato?

PICARDI. Lo posso formulare.

PRESIDENTE. Potrebbe dire così:

« La Camera invita il Ministero perchè in ciascuna provincia del regno, entro un anno... »

BILLIA ed altri. No; senza limitazione di tempo.

PRESIDENTE. Facciano silenzio.

«... sia fatto e pubblicato l'elenco (*Rumori e risa al banco della Commissione*) delle acque pubbliche nonchè quello dei fiumi e dei torrenti determinandone i confini superiori per distinguerli sia dalla proprietà privata, sia dai corsi naturali che non possono qualificarsi come fiumi, nè come torrenti. »

Ora domando se la Camera approva la sostanza di questo articolo.

Voci. La sostanza! (*Ularità*)

PRESIDENTE. Onorevole Billia ride troppo facilmente.

Una volta che si è detto che questo articolo aggiuntivo deve essere convertito in emendamento...

Voci dal banco della Commissione. No, in ordine del giorno!

PRESIDENTE... in ordine del giorno, una volta che questo ordine del giorno non è stato formulato, allora si accetta la sostanza e si formula dopo.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Ho detto che accetto come ordine del giorno la parte proposta dall'onorevole Picardi fino alle parole « dei fiumi e torrenti » vale a dire: « La Camera invita il Ministero a stabilire che in ciascuna provincia del regno sia fatto e pubblicato l'elenco dei fiumi e torrenti. »

PRESIDENTE. Dunque pongo ai voti quest'ordine del giorno.

(È approvato.)

Ora viene l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Parenzo:

« Dalla pubblicazione della presente legge i mulini natanti nei fiumi Adige e Po ed in altri fiumi delle provincie venete cesseranno dal corrispondere la tassa detta di *peagna*. »

Voce dal banco della Commissione. Questo pure è un ordine del giorno.

PARENZO. Io avrei da dire qualche cosa (*Rumori*) ma non dirò nulla. Avrei da rettificare qualche affermazione dell'onorevole ministro. Ritiro invece l'articolo, ma pregherei il ministro a voler accettare l'ordine del giorno così come l'ho formulato:

« La Camera, confidando che il ministro colla pubblicazione della presente legge farà cessare il pagamento della tassa *peagna* sopra i mulini natanti dell'Adige e Po, e sopra altri fiumi delle provincie venete, passa all'ordine del giorno. »

SERAZZI, relatore. La Commissione accetta questo ordine del giorno, semprechè sia aggiunto che a